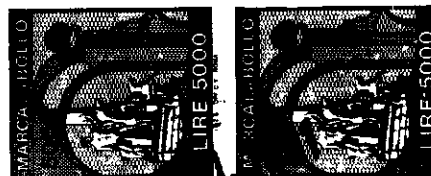


AGIP S.p.A.
GERC



27

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA
DE IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
B. RI/72 - AG.
E
CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. A. Ianniello

S. Donato Mill. se, 29.04.1991
Rel. GERC n. 24/91

I N D I C E

1 - PREMESSA	pag.	3
2 - ATTIVITA' SVOLTA DURANTE IL PERIODO DI VIGENZA	pag.	3
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	pag.	5
4 - TEMI DI RICERCA E PROSPETTIVE MINERARIE	pag.	6
5 - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA	pag.	7

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice

All. 1 - Isocrone di un orizzonte nel Pliocene medio

All. 2 - Linea sismica B83-128.

1 - PREMESSA

Il permesso B.R172.AG è situato nell'offshore adriatico adiacente alla costa tra gli abitati di Roseto degli Abruzzi e Montesilvano Marina (Fig. 1). Il permesso, che ha una superficie di 6.543 ha, è stato conferito in data 1.10.1982 (consegna decreto 30.11.1982) alla J.V. AGIP 51% - SHELL 49% ed attualmente si trova nel 1° periodo di proroga (scadenza 1.10.1991).

Gli obblighi di prospezione sismica, di reprocessing e di perforazione sono stati assolti.

2 - ATTIVITA' SVOLTA DURANTE I PERIODI DI VIGENZA

2.1 - Rilievi geofisici

In periodi successivi, sono stati eseguiti due rilievi sismici per complessivi 201 km.

- Il rilievo 1983 comprende 103 km di linee "deep water", acquisiti dalla Società Prakla Seismos con copertura 4800% e sorgente di energia "Airgun". L'elaborazione è stata eseguita dalla Società Digital.
- Il rilievo 1985 comprende 98 km di linee "shallow water", acquisiti dalla Società Prakla Seismos con



copertura 2400% e sorgente di energia "Airgun" e "Vibroseis" (attacchi a terra). L'elaborazione è stata eseguita dalla Società Western R.G. Italia.

2.2 - Rielaborazioni sismiche

Nel 1989 sono stati riprocessati dalla Prakla Seismos circa 150 km di profili sismici comprendenti deep water e shallow water. Sono inoltre stati acquistati dalla J.V. dell'attiguo permesso Pineto circa 90 km di profili terrestri che opportunatamente riprocessati sono stati uniti con le suddette linee marine riuscendo così ad indagare a cavallo della linea di costa.

2.3 - Perforazioni

Nell'area del permesso è stato perforato dal 14.11.1987 al 27.02.1988 il sondaggio Marilena I fermatosi alla profondità di 2702 mt (Fondo pozzo previsto 3200 mt). L'obiettivo della ricerca era costituito dalla serie del Pliocene inf. e medio strutturato sotto il sovrascorso costiero (v. all. 2). Il pozzo è risultato sterile.

3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in esame è inserita nel cosiddetto Bacino di Pescara, bacino di sedimentazione di età Plio-Pleistocene.

La serie sedimentaria pre-messiniana analoga a quella del Bacino Umbro-Marchigiano, è costituita da carbonati di piattaforma nel Trias-Giura e calcari e marne in facies pelagica nel Cretacico e nel Terziario. Il ciclo bacinale Umbro-Marchigiano si conclude con l'episodio evaporitico del Messiniano.

Nel Pliocene inferiore, a seguito delle spinte appenniniche, inizia la messa in posto dei sovrascorrimenti costieri, esterni rispetto all'asse della catena e si individua la depressione di Pescara. Le spinte tettoniche di origine appenninica dureranno fino al Pleistocene.

Durante tutto il Plio-Pleistocene la sedimentazione è rappresentata da torbide sabbioso-argillose canalizzate in varie direzioni e con apporti differenti a seconda del modificarsi della forma del bacino e del migrare verso E del depocentro.

Il tasso di subsidenza era molto elevato consentendo l'accumulo di spessori di sedimenti che nell'area del permesso in esame raggiunge i 4-5000 mt.

4 - TEMI DI RICERCA E PROSPETTIVE MINERARIE

La ricerca mineraria nell'area del permesso è finalizzata principalmente al ritrovamento di accumuli gassosi nella serie pliocenica. I temi esplorativi perseguibili sono essenzialmente di due tipi:

- **Trappole strutturali nella fascia dei sovrascorrimenti costieri**

L'interpretazione sismica delle linee riprocessate ha permesso di individuare una trappola strutturale nella parte Nord del permesso (v. all. 1). Risulta però difficile valutare il potenziale minerario in quanto nonostante il reprocessing, la qualità del responso sismico è ancora scarsa. La struttura infatti potrebbe essere molto compartimentata da faglie secondarie (v. all. 2).

- **Trappole stratigrafiche e/o miste nella zona bacinale indeformata**

In questa porzione occidentale del bacino di Pescara gli studi regionali condotti dai nostri servizi specialistici (sedimentologia, carotaggi elettrici) hanno dimostrato che la sequenza sabbiosa del Pliocene sup. e medio

mineralizzata nei campi di Fratello N e Fratello E si sviluppa verso il fronte della struttura costiera.

Per individuare in dettaglio la distribuzione areale di questa sequenza sabbiosa è necessario l'uso di raffinati strumenti di indagine sismica quale le elaborazioni in fase istantanea, impedenza acustica e involucro di ampiezza. Tali strumenti applicati in aree limitrofe (concessione B.C9.AS) hanno permesso infatti l'individuazione di trappole stratigrafiche sino ad ora non riconoscibili.

5 - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Al fine di ricostruire la distribuzione dei reservoirs sabbiosi in tutta l'area di studio per individuare trappole stratigrafiche e/o miste, si procederà alla estrazione degli attributi sismici (fase, ampiezza) e della impedenza acustica sui 150 km di linee riprocessate nel 1989/90.

Tali attributi saranno poi interpretati con approccio sismo-stratigrafico di dettaglio in linea con lo studio di revisione geomineraria che la nostra società sta conducendo su tutto il bacino di Pescara.

Per quanto concerne il tema strutturale nella fascia dei sovrascorrimenti il rilievo riprocessato verrà



caricato sulla stazione interattiva (Comseis versione 2°) che grazie alle sue facilities permette una 'più precisa ricostruzione dell'andamento delle strutture.

Sulla base dei risultati ottenuti si valuterà l'opportunità di effettuare un sondaggio per esplorare le eventuali situazioni favorevoli evidenziate.

Tale sondaggio raggiungerebbe la profondità di circa 2500 mt con un costo di £. 3000 milioni.

Pertanto il costo globale dell'impegno esplorativo è valutabile in circa 3030 milioni.

Compilata da : Dr. G.Bondi
Dr. N. Vietti

G. Bondi
.....
N. Vietti
.....

Controllata da: Dr. Di Scala

Di Scala
.....